Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
Segretariato Regionale per la Calabria
VIA SCYLLETION 1 - 88021 ROCCELLETTA DI BORGIA (CZ) - TEL. 0961 391048 - 391079 - 391089 - FAX 0961 391033
sr-cal@beniculturali.it; mbac-sr-cal@mailcert.beniculturali.it

Acquisto roll up per le attività di monitoraggio area Archeologica sommersa acque antistanti Costa Jonica e Lungomare Italo Falcomatà di Reggio Calabria

(Art. 32, comma 2 del D. lgs. 50/2016 e s.m.i.)

Il sottoscritto dott. Salvatore Patamia, Direttore del Segretario Regionale del MiBACT Calabria;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 contenente "Attuazione delle direttive 2014 / 23/ UE, 2014/ 24 / UE e 2014 / 25/ UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 ed entrato in vigore medesima data;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la legge 12 luglio 2011, n. 106 per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il DECRETO-LEGGE 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 224 del 24.04.2020 registrato dalla Corte dei Conti il 18/05/2020 al n. 1325, con il quale il sottoscritto Salvatore Patamia veniva nominato Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Calabria;

VISTI i fondi destinati da questo Segretariato alle attività di indagini, recupero e restauro dei reperti oggetto di rilievo sull'area antistante il lungomare Italo Falcomatà di Reggio Calabria pari ad € 50.000,00 cap. 7433 pg 2 (af di provenienza 2016) OA 18/2020;

VISTO il D.G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio Servizio II Rep. N. 1159 del 21.10.2019 con il quale veniva autorizzato l'impegno della somma di € 50.000,00 a valere sul capitolo 5952 pg 31 OA 5/2020 a favore di questo Segretariato per l'effettuazione di indagini di archeologia subacquea sul Lungomare Italo Falcomatà di Reggio Calabria;

RICHIAMATI:
- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che recita: "*…. per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta*";

- le Linee Guida N. 4 emanate dall'ANAC ai sensi dell'art. 36, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di oggetto: "*Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici*", aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

- l'art. 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , comma 1 che recita: "*… Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori…*"

VISTE in particolare le sopra citate Linee Guida n. 4 ANAC secondo le quali "Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici";
VISTA la previsione all'art. 4.2.2 delle sopra citate Linee Guida n. 4 ANAC laddove si afferma che: "*Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico 9 europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove*

previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso";

VISTA la previsione all'art. 4.3.2 delle sopra citate Linee Guida n. 4 ANAC laddove si afferma che: "*Per affidamenti di modico valore, ad esempio inferiori a 1.000 euro, o per affidamenti effettuati nel rispetto di apposito regolamento (ad esempio regolamento di contabilità) già adottato dalla stazione appaltante, che tiene conto dei principi comunitari e nazionali in materia di affidamento di contratti pubblici, la motivazione della scelta dell'affidatario diretto può essere espressa in forma sintetica, anche richiamando il regolamento stesso nella determina ovvero nell'atto equivalente redatti in modo semplificato*";

CONSIDERATO che occorre procedere all'acquisto di n. 2 roll up 80X200 completi di struttura con telo stampato in digitale e borsa per trasporto necessarie al regolare svolgimento del monitoraggio dell'area Archeologica sommersa delle acque antistanti la Costa Jonica e del Lungomare Italo Falcomatà di Reggio Calabria;

VISTO il preventivo acquisito al prot. N. MIBACT|SR-CAL|13/07/2020|3693-A trasmesso a seguito di richiesta per le vie brevi dall'impresa Progetto 5 di Santo Frascati per un importo unitario pari € 120,00 per un importo complessivo pari ad € 240,00 oltre iva 22% (€ 52,80) per un importo complessivo lordo pari ad € 292,80 (duecentonovantadue/80);

VERIFICATA la congruità dell'offerta;

VISTE le sopra citate linee guida ANAC, considerato il modico valore della fornitura e verificata la possibilità di realizzare una economia nelle spese di trasporto,

Il sottoscritto Direttore del Segretariato Regionale

DECRETA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
Segretariato Regionale per la Calabria
VIA SCYLLETION 1 - 88021 ROCCELLETTA DI BORGIA (CZ) - TEL. 0961 391048 - 391079 - 391089 - FAX 0961 391033
sr-cal@beniculturali.it; mbac-sr-cal@mailcert.beniculturali.it

1) La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata.

DI APPROVARE, l'acquisto di n. n. 2 roll up 80X200 completi di struttura con telo stampato in digitale e borsa per trasporto necessarie al regolare svolgimento del monitoraggio dell'area Archeologica sommersa delle acque antistanti la Costa Jonica e del Lungomare Italo Falcomatà di Reggio Calabria importo unitario pari € 120,00 per un importo complessivo pari ad € 240,00 oltre iva 22% (€ 52,80) per un importo complessivo lordo pari ad € 292,80 (duecentonovantadue/80) dall'operatore economico Progetto 5 di Santo Frascati (C.F. 01406510808).

2) La copertura finanziaria è garantita dal cap. 7433 OA 18/2020

DISPONE:

la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Segretariato Regionale www.beniculturalicalabria.it.

MRM/VM

IL DIRETTORE
Dott. Salvatore Patamia